



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MINERVA BENEDETTINI"
 Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Stagno-Guasticce-Nugola
 Via della Costituzione, 1 - 57017 STAGNO (LI)
 Tel. 0586/962462
 C.F. 92102610497 - C.M. LIIC81600B
liic81600b@istruzione.it - liic81600b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.ic2stagno.edu.it



I.C. MINERVA BENEDETTINI

Piano per l'Inclusione

aggiornamento a.s. 2025-26

Delibera n. del Collegio dei Docenti del /06/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	2023-24	2024-25	2025-26
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	30	32	35
➤ minorati vista	1	1	1
➤ minorati udito	2	2	1
➤ Psicofisici	27	29	33
2. disturbi evolutivi specifici	65	67	68
➤ DSA	36	35	37
➤ ADHD/DOP	8	11	22
➤ Borderline cognitivo	6	6	3
➤ Altro	15	15	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	48	39	25
➤ Socio-economico	6	6	7
➤ Linguistico-culturale	2	3	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7	5	13
➤ Altro	33	25	9
Totali	143	138	128
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLO	30	32	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36 (DSAp) [L. 170/2010]	35 (DSAp) [L. 170/2010]	37 (DSAp) [L. 170/2010]
N° di Piani annuali personalizzati redatti dai team in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (BES)	15	26	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (BES)	15	6	15

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento	Integrazione e disagio	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza psicologa	sì
Docenti tutor/mentori		si
Altro:	Assistenti alla persona	no
Altro:	Assistenti alla comunicazione	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
--	----------------------------	-----------

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
	Altro:	/				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	/				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (DSA, alunni stranieri)	sì				
	Progetti territoriali integrati (PEZ, DSA)	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole (dsa, alunni stranieri, pez)	sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	/				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (dsa, sperimentazione di azioni di sistema)	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	/				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:				/	
Altro:				/	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione del nostro Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- ☐ promuovere una cultura dell'inclusione;
- ☐ proporre e formulare criteri di ripartizione delle risorse
- ☐ avanzare proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione

Stimolare un confronto delle asl con l'inps per sensibilizzare ad una lettura più attenta dei bisogni degli alunni disabili nella scuola.

- ☐ promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- ☐ collaborare alla pianificazione di specifici progetti anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie.

Utilizzare i fondi strutturali europei reperiti con i PON per potenziare il processo di inclusione.

- ☐ PR Toscana FSE+ 2021-2027 – Fondo sociale europeo Plus "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di attività laboratoriali nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. – Età scolare anno scolastico 2023/2024 Attività PAD 2.f.13.
- ☐ Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

Dirigente Scolastico: Cecilia Cariello

- Garantisce il processo di integrazione degli alunni e delle alunne, attuando il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi
- Coordina il GLO
- E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES
- Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti

Funzione strumentale Inclusione (Disabilità, DSA, BES): Sara Basile

- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES:
- Incontri con genitori e specialisti relativi a nuove certificazioni di alunni diversamente abili
- Stesura protocollo accoglienza alunni BES Assistenza nella stesura del PDP per alunni DSA
- Progettazione, monitoraggio e verifica del progetto di prevenzione dei DSA per la scuola dell'infanzia e primaria.
- Affiancamento nelle pratiche di nuova certificazione.
- Incontri gestione fondi PEZ
- Incontri per assegnazione ore educatori
- Monitoraggio in itinere e verifica delle ore di servizio educativo
- Relazioni, aggiornamento documentazione per richiesta organici.
- Incontri scuola-famiglia-asl per verifica PEI alunni diversamente abili di nuovo inserimento
- Stesura Piano annuale per l'inclusione
- GLO: verifica anno scolastico in corso e progettazione anno scolastico 2026/2027.

Referenti insegnanti di sostegno

- Coordinano le attività dei docenti di sostegno.
- Calendarizzano incontri per stesura e verifica del PEI relativo agli alunni disabili
- Organizzano e forniscono consulenza ai docenti riguardo alla documentazione da produrre.
- Collaborano con la segreteria.
- Partecipano periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

I Referenti alunni DSA

Elabora e monitora l'attuazione di un Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES da illustrare alle famiglie

- È membro effettivo del GLI e collabora con la F.S: Disabilità alla predisposizione di una bozza di Piano per l'Inclusione
- Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, etc...), CTS, Scuola polo per l'Inclusione, UST, USR
- Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica, PDP, precedenti, etc) e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc
- Esegue l'inserimento dei dati nel portale USR per il monitoraggio alunni DSA;
- Coordina il Progetto "Individuazione precoce DSA" alla scuola primaria;
- Accoglie e fornisce indicazioni e collaborazione agli insegnanti di nuova nomina relativamente ai BES
- Collabora con la Commissione Formazione Classi e con il DS per l'ottimale inserimento nelle classi dei nuovi alunni con BES
- Propone e organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto;
- Gestisce e cura una sezione della biblioteca di istituto dedicata al supporto agli alunni con BES

Referenti continuità:

- Coordina la Commissione continuità
- Organizza il Progetto Continuità promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, tramite il supporto della commissione continuità
- Calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni

Referente orientamento: Organizza l'orientamento in uscita tramite il supporto della commissione orientamento e raccordandosi con i referenti delle scuole superiori del territorio

- Organizza o pubblicizza incontri con esperti istituzionali esterni per l'orientamento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono state diffuse tutte le iniziative di formazione promosse.
Per il prossimo anno riteniamo, inoltre, necessario potenziare le azioni di monitoraggio e prevenzione rivolte agli alunni in passaggio di ordine scolastico.
Lo scopo è quello di tutelare gli alunni nel delicato momento del passaggio ad altro ordine di scuola e favorire al massimo i processi di apprendimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013
- d) adozione modello PEI USR Toscana

Strategie di valutazione previste dai suddetti documenti.

Approfondimenti e incontri di lavoro per definire strumenti compensativi ed eventuali misure compensative.

Il GLI si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- Assegnare priorità all'individuazione di strategie condivise di valutazione.
- Strutturare prove di verifica stabilendo criteri per l'adozione di strumenti compensativi ed eventuali misure dispensative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti per le attività di sostegno e le docenti curricolari hanno collaborato alla stesura e alla messa in opera delle programmazioni individualizzate e personalizzate degli alunni con Bes, nonché all'integrazione di tali attività con le programmazioni previste per la classe.

Gli educatori collaborano a tutti gli effetti all'espletamento degli interventi educativo –didattici fornendo un apporto specifico nella gestione degli aspetti della relazione e della comunicazione.

Il GLI si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- Ottimizzare le risorse curricolari e di sostegno educativo e favorire ulteriormente la gestione condivisa dei vari tipi di interventi educativo-didattici.
- Attingere a risorse finanziarie territoriali per attività laboratoriali integrate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Consolidare la partecipazione ad attività sportive e/o ricreative organizzate da associazioni varie presenti sul territorio.

Il GLI si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- Sfruttare tutte le opportunità offerte da enti ed associazioni presenti sul territorio per integrare le risorse professionali interne alla scuola.
- Potenziare i rapporti con i servizi socio-sanitari al fine di ottimizzare gli interventi educativi a favore degli alunni con BES (area svantaggio)
- Ipotizzare forme nuove di collaborazione con l'ASL o centri privati convenzionati per potenziare percorsi di recupero e interventi di trattamento terapeutico per alunni con diagnosi DSAp-BES

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel:

- ☐ Concordare gli obiettivi del PEI e del PDP tra familiari, esperti e tutti i docenti del team.
- ☐ Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno.
- ☐ Concordare e documentare con il team, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli eventuali esoneri.
- ☐ Favorire l'attuazione del Progetto di Vita per gli alunni diversamente abili, in accordo con il team, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili a favorire l'integrazione sociale.
- ☐ Sensibilizzare la partecipazione delle famiglie a corsi di formazione sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva organizzati dall'amministrazione comunale o da altra amministrazione.
- ☐ Rendere più consapevoli famiglie e comunità dei bisogni educativi e delle tutele a cui possono accedere bambini con bisogni educativi speciali, utilizzando modalità di comunicazione accessibile a tutti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso la progettazione di:

- ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO previsti in caso di insufficienza oraria del sostegno educativo in classe per alunni diversamente abili
- ATTIVITA' DI GRUPPO PER CLASSE E/O A CLASSI APERTE finalizzate all'utilizzo di modelli di personalizzazione della didattica per favorire l'apprendimento di alunni con bisogni educativi speciali.
- CORSI DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO per alunni stranieri già alfabetizzati per i quali le insegnanti abbiano ritenuto più opportuno il lavoro nel gruppo classe.
- LABORATORI DI SCUOLA APERTA finalizzati all'integrazione degli alunni con BES attraverso attività espressivo-creative, previste per la classe e/o il plesso di appartenenza.

Attivazione delle seguenti metodologie didattiche:

- ☐ Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.
- ☐ Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
- ☐ Didattica laboratoriale
- ☐ Utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, calibrati sulle esigenze specifiche degli alunni con BES

-Strutturare programmazioni individualizzate e personalizzate per unità di competenze che abbiano a riferimento le competenze previste dai curricoli, ove possibile.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Dare continuità alla progettazione in essere.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Si fa riferimento a tutta la progettazione che afferisce all'area "Integrazione e disagio".

L'ampliamento dell'offerta formativa ha permesso un accesso facilitato agli apprendimenti disciplinari e la realizzazione di attività espressive di vario tipo che hanno favorito i processi inclusivi.

- Sollecitare il potenziamento delle risorse aggiuntive a sostegno dei progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per gli alunni con BES in fase di passaggio ad altro ordine di scuola, sia in entrata che in uscita si è provveduto:

- ☐ Alla trasmissione del fascicolo personale, compresi PEI/PDP
- ☐ Alla partecipazione del Dirigente Scolastico, del docente referente del sostegno e dei docenti curricolari coinvolti ai PEI degli alunni diversamente abili in entrata nella scuola primaria.
- ☐ Alla partecipazione del Dirigente Scolastico, del docente referente ed, eventualmente, dei docenti curricolari coinvolti ad incontri previsti per alunni con BES in entrata nella scuola primaria.
- ☐ Alla partecipazione del Dirigente Scolastico, del docente di sostegno e dei docenti curricolari coinvolti ai PEI degli alunni diversamente abili in uscita dai diversi ordini di scuola alla presenza dell'insegnante di sostegno della futura scuola

Si concordano inoltre attività ed iniziative volte a favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola degli alunni con BES.

Si sono svolti incontri di approfondimento/conoscenza delle singole situazioni degli alunni, così come previsto dallo specifico progetto continuità.

- **Continuare e potenziare gli interventi già avviati.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione 04/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cecilia Cariello

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 2, D.LGS. 39/1993

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (Ghi) alle

problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione dei componenti del Gli e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli)